ALLEGATO I

CATEGORIE DI AEROPORTI, ELENCHI DEGLI AEROPORTI COMUNITARI E DEROGHE

I. **Categorie di aeroporti e periodi di riferimento considerati**

È possibile definire quattro categorie di aeroporti comunitari:

- Categoria «0»: aeroporti con movimento inferiore a 15 000 unità passeggero all'anno, considerati come aventi unicamente «traffico commerciale occasionale» e che, in conformità dell'articolo 3, paragrafo 3, non sono tenuti a fornire informazioni.
- Categoria «1»: aeroporti con movimento compreso tra 15 000 e 150 000 unità passeggero all'anno, che sono tenuti a trasmettere i dati unicamente per la tabella C1.
- Categoria «2»: aeroporti con movimento superiore a 150 000 unità passeggero e inferiore a 1 500 000 unità passeggero all'anno, che sono tenuti a trasmettere i dati per tutte le tabelle dell'allegato I ma che, in conformità dell'articolo 3, paragrafo 4, beneficiano di una deroga totale o parziale fino al 2003, 2004 o 2005.
- Categoria «3»: aeroporti con movimento di almeno 1 500 000 unità passeggero all'anno, che sono tenuti a trasmettere i dati per tutte le tabelle dell'allegato I ma che, in conformità dell'articolo 3, paragrafo 5, beneficiano di una deroga totale o parziale per la tabella B1, unicamente per il 2003.

Per definire la categoria di aeroporto nell'anno N, l'anno di riferimento considerato per il calcolo delle unità passeggero è:

- per gli aeroporti di categoria «0», «1» e «2»: anno N-2,
- per gli aeroporti di categoria «3»: anno N (ad eccezione dei dati da trasmettere per le tabelle del 2003, per le quali si considerano le unità passeggero del 2001 e per i dati da trasmettere per le tabelle del 2004, per le quali si considerano le unità passeggero del 2003).

Gli aeroporti per i quali le unità passeggero sono diminuite tra l'anno N-2 e l'anno N-1 possono utilizzare l'anno N-1 come anno di riferimento per la loro classificazione.

II. **Deroghe consentite**

Tabella ricapitolativa per anno di dichiarazione e in base alla categoria di dimensione dell'aeroporto comunitario.

Categorie di aeroporti comunitari per dimensione	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
0) Meno di 15 000 unità passeggero	nessun obbligo di dichiarazione	nessun obbligo di dichiarazione	nessun obbligo di dichiarazione
1) Tra 15 000 e 150 000 unità passeggero	C1 (poss. deroga)	C1 (poss. deroga)	C1 (poss. deroga)
2) Più di 150 000 e meno di 1 500 000 unità passeggero	A1 (poss. deroga) B1 (poss. deroga) C1 (poss. deroga)	A1 (poss. deroga) B1 (poss. deroga) C1 (poss. deroga)	A1 (poss. deroga) B1 (poss. deroga) C1 (poss. deroga)
3) Almeno 1 500 000 unità passeggero	A1 (nessuna deroga) B1 (poss. deroga) C1 (nessuna deroga)	A1 (nessuna deroga) B1 (nessuna deroga) C1 (nessuna deroga)	A1 (nessuna deroga) B1 (nessuna deroga) C1 (nessuna deroga)

Le deroghe possono essere parziali o totali.

Le deroghe parziali possono essere concesse unicamente per i campi seguenti: «informazioni sul vettore aereo» e «posti passeggeri disponibili».

In caso di concessione di deroga parziale per tali campi, dovrà essere indicato un «codice non noto» invece del codice previsto (per il campo «posti passeggeri disponibili», il codice non noto da utilizzare è «999999999999»).

Se un aeroporto ha ottenuto una deroga per l'anno N, ma ha mutato categoria nell'anno N, la deroga per tale anno non è più valida.